

Falconara

Gli agenti della Polizia di frontiera hanno fatto appostamenti in previsione del summit G7 Salute



● Corriere Adriatico

● email: cronaca@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Martedì 15 ottobre 2024

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Aeroporto senza sorveglianza notturna Sos sicurezza, scattano verbali al Sanzio

Sanzioni all'istituto di vigilanza ed alla società che gestisce lo scalo. D'Orsogna: «Nessun problema»

I CONTROLLI

FALCONARA Sos vigilanza all'aeroporto: il personale della Polizia di frontiera di Ancona ha proceduto alla contestazione di due illeciti amministrativi per la violazione dell'art. 1174 del codice della navigazione a carico del titolare dell'istituto di vigilanza di stanza a Falconara che si doveva occupare della sicurezza del Sanzio. In previsione del G7 Salute la divisione di Polizia amministrativa della Questura, aveva predisposto d'intesa con la Polizia marittima e di frontiera, servizi volti a verificare lo stato di sicurezza dello scalo aeroportuale, con particolare riferimento ai servizi effettuati dalle guardie giurate addette alla vigilanza dello scalo.

Gli accertamenti

E così alla fine del mese di luglio il personale della Squadra amministrativa e di sicurezza della Divisione Pas, effettuando un servizio di appostamento nel perimetro esterno dell'aeroporto di Falconara per verificare il rispetto delle



I controlli al Sanzio. Sotto Alexander D'Orsogna



disposizioni impartite dall'ENAC all'istituto di vigilanza che gestisce i servizi di sicurezza e di pattugliamento aeroportuale, ha accertato come le guardie giurate addette non ef-

fettuassero vigilanza dalle 19 alle 6, praticamente lasciando il complesso aeroportuale privo di sorveglianza notturna. Dopo l'ispezione, nei giorni scorsi, il personale della Polizia marittima e di frontiera di Ancona ha contestato due illeciti amministrativi per la violazione dell'art. 1174 del codice della navigazione a carico del titolare dell'istituto di vigilanza di stanza a Falconara, con sede a Roma. Ulteriori controlli hanno permesso di verificare non solo la mancanza di vigilanza notturna della superficie aeroportuale, ma anche come la control room dello scalo

risultasse presidiata da una sola guardia giurata, anziché da due come previsto nel contratto, peraltro contemporaneamente addetta anche allo screening del bagaglio da stiva. I verbali di illecito amministrativo, ognuno dei quali prevede il pagamento di una sanzione di 2064 euro, sono stati notificati anche all'Ancona International Airport spa che gestisce lo scalo in qualità di concessionario demaniale e gestore dei servizi di sicurezza previsti dal Piano Nazionale di Sicurezza.

Le assicurazioni

Alexander D'Orsogna, amministratore delegato dell'Ancona International Airport, sottolinea che non ci sono stati problemi di sicurezza. «E' un problema operativo legato esclusivamente alla società che si occupa della sicurezza - dice D'Orsogna - e dal momento che nessun problema è emerso per quanto riguarda la sicurezza dei passeggeri e nessun problema si è verificato sulla regolarità dei voli, la società di gestione del Sanzio non ha nulla da aggiungere».

Gianluca Fenucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pubblica un post contro l'Api va a processo

Un 66enne: «Rifiuti bruciati durante un'esercitazione»

IL TRIBUNALE

FALCONARA «L'ultimo giovedì del mese fanno esercitazione antincendio e i signori della raffineria ne approfittano per dare fuoco a materiali solidi e liquidi che in altro modo costano per essere smaltiti». È il post, pubblicato su un gruppo Facebook, che ha fatto finire nei guai un 66enne falconarese. L'uomo sta affrontando un processo per diffamazione davanti al giudice Pietro Renna. Parte offesa, risultata essere l'Api, nella persona di chi aveva sporto querela: l'amministratore delegato della raffineria Giancarlo Cogliati. Ieri il manager avrebbe dovuto testimoniare in aula, ma il processo è stato rinviato a marzo. Il post incriminato, lasciato sulla pagina La Sai l'Ultima a Falconara, risale al 26 giugno del 2020. Sarebbe stato visibile per qualche ora, poi era stato cancellato. Ad accorgersi del post erano stati alcuni dipendenti della raffineria. Era stato Cogliati a sporgere querela negli uffici della caserma della locale Tenenza dei carabinieri, puntando il dito contro il profilo da cui - stando alla versione accusatoria - era partito il post ritenuto diffamatorio per l'attività della raffineria, che proprio il 25 giugno (era sabato) aveva eseguito un'esercitazione, concordata precedentemente con la Capitaneria di Porto.

fe.ser.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco gli aiuti a chi è stato colpito dall'alluvione

A Castelferretti congelata la Tari, mutui sospesi e prestiti a tassi agevolati

I CONTRIBUTI

FALCONARA Arrivano gli aiuti del Comune di Falconara per le attività economiche ed i residenti di Castelferretti colpiti dall'alluvione del 19 settembre. La sindaca Stefania Signorini e l'assessora Ilenia Orologio ieri, durante un incontro con i commercianti, hanno annunciato il pacchetto pro alluvionati che

prevede Tari congelata, mutui sospesi e prestiti a tassi agevolati. Saranno anche riaperti i termini per aderire alla comunità energetica e chiesta la sospensione delle fatture per le utenze di acqua e luce. Per permettere a Castelferretti di risollevarsi si sta inoltre programmando un Natale pieno di iniziative. E' stato richiesto a Enel e VivaServizi di sospendere e rateizzare le fatture. Un modo per venire incontro a chi ha subito danni ad abitazioni, negozi, capannoni industriali, arredi e veicoli e che ha bisogno di aiuto per tornare alla normalità. «Sin dal

primo giorno mi sono attivata per ottenere lo stato di emergenza per Castelferretti - dice la sindaca - e nel giro di 3 giorni è stato riconosciuto, con la prospettiva per chi ha subito danni di ottenere ristori dallo Stato. Solleciterò costantemente gli enti preposti affinché i rimborsi arrivino nel più breve tempo possibile e nel frattempo intendo alleviare le difficoltà di chi deve rialzarsi. Resto al fianco di chi ha subito danni, come ho fatto accogliendo a Castelferretti anche l'assessore regionale alla protezione civile Stefano Aguzzi e il governatore France-

sco Acquaroli». La Signorini ha preso contatto personalmente con le banche del territorio per chiedere a favore di chi abita e lavora a Castelferretti la garanzia di facilitazioni per il pagamento dei mutui e per l'ottenimento di prestiti. All'appello hanno risposto Unicredit, Bper, Bcc e Credit Agricole. Gli istituti hanno riconosciuto in generale tassi di interesse più bassi per i nuovi prestiti e in alcuni casi una sospensione del pagamento dei mutui già contratti fino a 12 mesi.

g.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA